

Paulo, è lunga da tre in quattro leghe, ed è notevole a cagione delle colline chiamate *Ostreiras*, formate di gusci d'ostriche che hanno fornito un'inesauribile copia di calce per la costruzione delle case. I naturali dell'interno del paese venivano in passato in certe stagioni sulla costa per diseccare il pesce e mangiare ostriche in mezzo alle foreste di manglieri, ove si formavano quelle colline (1).

L'isola di *San Sebastiao*, situata nella stessa provincia otto leghe all'est-nord-est da San Amaro, ha quattro leghe d'estensione, ed è separata dal continente mediante un profondo canale d'una lega di lunghezza chiamato *Toque-Toque* (2). Sebastiao ha una popolazione di oltre settecento individui, non compresi gli schiavi negri.

La città vescovile di San Paulo è il capoluogo di questa provincia.

La provincia di *Mato Grosso*, ch'è situata tra i 7° ed i 24° 30' di latitudine sud, occupa una superficie di tredicinquindici leghe portoghesi dal nord al sud e di ducentrenta nella sua maggiore larghezza; comprende quindici gradi di longitudine ed abbraccia una superficie di quarantotomila leghe quadrate, essendo più estesa della Germania. All'ovest è separata dai possedimenti spagnuoli mediante i fiumi Guapore, Jauru e Paraguay, all'est dal fiume Paranna che la divide dalla provincia di San Paulo, e dall'Araguaya che la divide da Goyaz. Mato Grosso è divisa in sette distretti, cioè: 1.° Camapuania verso il sud; 2.° Mato Grosso; 3.° Cuiaba; 4.° Bororonia; 5.° Juruenna; 6.° Arinos; 7.° Tappiraquia. Questa provincia racchiude una popolazione di oltre a cenmila individui. Verso la metà del sestodecimo secolo Aleyxo Garcia e suo fratello o figlio, accompagnati da un numeroso stuolo di servitori, tragittarono il Paraguay e penetrarono nella parte meridionale di questa provincia. Alcu tempo dopo Manuele Correa, paolista, passò l'Araguaya e s'inoltrò nella parte settentrionale. Nel 1718, Antonio Pirez de Campos, paolista, risalì il fiume Cuiaba, inseguendo gl'indiani cuchipos. L'anno appresso Pascoal Moreira Cabral risalì il Rio Cuchi-

(1) Gaspar da Madre de Deos, lib. I, §§ 29 e 30.

(2) *Cor. Braz.* I, 218.